

L'INIZIATIVA I primi sei classificati del concorso per le pizzerie hanno ritirato le targhe nella redazione del "Roma"

"Pizza Margherita", consegnati i premi

DI MIMMO SICA

Consegnati i premi del concorso "Pizza Margherita" organizzato dal "Roma". La cerimonia si è svolta nella redazione del quotidiano, in via Chiatamone 7, con la partecipazione del direttore Antonio Sasso e del caporedattore Roberto Paolo. La targa del vincitore, "Antica pizzeria da Pasqualino", è stata ritirata dalla titolare Raffaella Gallifuoco, accompagnata dalla madre Annamaria Mazzotta e dalla piccola Emanuela.

Quella del secondo posto, vinto dalla pizzeria "La Taverna di Toto", è stata ritirata dal titolare Francesco Rey.



Da sinistra a destra, dall'alto in basso, i primi sei classificati con il direttore Sasso e il caporedattore Paolo



(Agnofoto/De Luca)

zzeria "Don Enzo" di Barano d'Ischia, e dai coniugi Gaetano Genovese e Carmela Ascione per la pizzeria "Solo Pizza". Il diret-

30 "piedi" di pagina di pubblicità sul "Roma". Al quarto, quinto e sesto hanno consegnato il buono che dà diritto ad un abbonamento

to Raffaella Gallifuoco - di questo prestigioso successo che premia la nostra professionalità. Nei mesi di giugno, luglio e agosto

l'iniziativa del "Roma" era sulla bocca di tutti e i nostri clienti abituali hanno fatto un tifo continuo e molto forte per i nostri "colori". Abbiamo visto anche molte facce nuove che hanno accresciuto non poco la nostra platea di affezionati. Sicuramente - ha concluso - creeremo una nuova pizza dedicandola a questa vittoria». Grande entusiasmo di Rey quando ha ritirato il premio.

«È la prima volta che partecipo a un concorso - ha affermato - e questo secondo posto è un traguardo prestigiosissimo. Premia il mio lavoro e quello di tutta la mia squadra, certifica la nostra serietà professionale e la qualità dei nostri prodotti. Nel rione si è parlato molto di questo concorso e grazie al passaparola molte persone nuove hanno mangiato le mie pizze. Tra poco ce ne sarà un'altra in onore di questa vittoria». Salvatore Urzittelli è stato il più pacato dei primi tre perché è abituato alle vittorie, ma anche questo terzo posto gli ha procurato soddisfazione. «È l'ennesima conferma di chi siamo - ha commentato - questo risultato si aggiunge alla vittoria che mio figlio Ciro ha conseguito nella "Pizza acrobatica" al campionato mondiale che si è svolto sul lungomare. Sto già pensando a come chiamare la pizza celebrativa di questo terzo posto».



Salvatore Urzittelli, in compagnia del figlio Ciro, ha ritirato la targa per il terzo posto vinto dalla sua pizzeria "Addò guaglione" di via Consalvo. Il quarto, il quinto e il sesto premio sono stati ritirati rispettivamente da

Roberto Barone, titolare della pizzeria "Pepe 'a quaglia", da Pasquale Parziale, titolare della piz-

zzeria "Don Enzo" di Barano d'Ischia, e dai coniugi Gaetano Genovese e Carmela Ascione per la pizzeria "Solo Pizza". Il diret-

classificati anche il buono che dà diritto, rispettivamente, a 30 pagine intere, a 30 mezza pagine e a

semestrale al quotidiano. Lo stesso premio spetta anche agli altri

partecipanti che si sono classificati fino al decimo posto incluso. «Siamo felicissimi - ha dichiara-

dedicandola a questa vittoria». Grande entusiasmo di Rey quando

il mio lavoro e quello di tutta la mia squadra, certifica la nostra serietà professionale e la qualità dei

ALL'ISTITUTO DI CULTURA MERIDIONALE PRESENTATO L'EVENTO IDEATO E CONDOTTO DA GAETANO CERRITO IN PROGRAMMA VENERDÌ

"L'Altra Italia", riconoscimento a vite prestigiose

«**O**ccorrono manifestazioni più culturali e meno nazionali popolari». Questo il messaggio forte lanciato da Gennaro Famiglietti in apertura della conferenza stampa di presentazione del gran premio nazionale "L'Altra Italia-Vite da Premio" che si è tenuta nell'Istituto di Cultura Meridionale, in via Chiatamone 63, da lui presieduto. Sono intervenuti l'assessore regionale al Turismo Pasquale Sommesse, l'ideatore e organizzatore dell'evento Gaetano Cerrito, il presidente della giuria Ermanno Corsi e la madrina ad honorem del premio Liliana de Curtis. Corsi, ricorrendo a una metafora, ha assimilato il premio a un negozio. «Il premio - ha spiegato - è dedicato a vite di prestigio; un negozio espone merce di alta qualità. C'è la

crisi che taglia le gambe al negozio perché alla qualità della merce si contrappone la quantità e il basso prezzo. Il negozio non chiude, ma fa di tutto per resistere sperando che cambiando i tempi la merce di prestigio ottenga tutta la considerazione che merita. Cosa fa un premio che onora chi onora il Paese nelle varie attività, si scoraggia e abbassa la saracinesca? No ed è ammirevole Gaetano Cerrito perché al pessimismo della ragione continua a contrapporre l'ottimismo della volontà. Il negozio non chiude, il Premio non abbassa la saracinesca e allora forza ad onorare chi onora il nostro paese». Cerrito ha ricordato che il premio, giunto all'11ª edizione, ha ricevuto lo scorso anno la Medaglia del Presidente della Repubblica, e quest'anno



il Patrocinio del Ministero Beni, Attività Culturali e Turismo. «La filosofia dell'evento - ha continuato - è quella di onorare uomini e donne d'Italia che onorano l'Italia e anche quest'anno nel corso della kermesse saranno premiati grandi nomi. Come sempre tra mille difficoltà e veti trasversali, mettiamo in campo professionalità, passione e abnegazione per l'affermazione di una rinascita della nostra terra che non può e non deve

essere fermata da nessuno. Una parata di stelle della scienza, del cinema, della televisione, della cultura, del giornalismo e dell'imprenditoria che anche quest'anno arriveranno da tutta Italia. Sono stato costretto a spostare la sede dell'evento da Baia Domizia a Napoli per dargli maggiore diffusione e visibilità. Ad ottobre - ha concluso - terrà una conferenza stampa su tutto ciò che non funziona nella nostra provincia». Sommesse ha

ribadito che la Regione è sempre attenta e disponibile a favorire iniziative come questa. «Attenzione, però - ha sottolineato - non va dimenticato che l'Europa e la Regione Campania non finanziano più manifestazioni che promuovano esclusivamente gli artisti, ma solo quelle finalizzate alla valorizzazione dei luoghi. In questa ottica e con tali finalità naturalmente che ben vengano anche spettacoli in cui si esibiscono artisti». Nessuna anticipazione sui nomi dei premiati che verranno annunciati nel corso della manifestazione che si terrà venerdì, alle ore 21, nell'Agorà del parcheggio Morelli, in via Morelli 54. È data per sicura la presenza come ospite d'onore del maestro Giovanni Allevi.

MISI